



CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALSUGANA E TESINO
(PROVINCIA DI TRENTO)

ENTE CAPOFILA
COMUNE DI BORGO VALSUGANA



GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI:

**BIENO, BORGO VALSUGANA, CARZANO, CASTEL IVANO,
CASTELLO TESINO, CINTE TESINO, GRIGNO, NOVALEDO,
OSPEDALETTO, PIEVE TESINO, RONCEGNO TERME,
SAMONE, SCURELLE, TELVE, TELVE DI SOPRA, TORCEGNO**

ISTANZA DI RATEAZIONE

DI SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

da presentare entro 30 giorni dalla data di contestazione o notifica

(art. 202-bis D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 – Codice della Strada)

Spett.

Corpo di Polizia Locale
della Valsugana e Tesino

Piazza Degasperì, 20

38051 Borgo Valsugana (TN)

Il sottoscritto _____
nato a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) _____
indirizzo _____ n° _____
codice fiscale _____
telefono _____ e-mail _____

CONSAPEVOLE

- a) che l'istanza deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione;
- b) che la rateazione può essere concessa solo per ogni verbale con il quale sia stata contestata una o più violazioni per un importo superiore a € 200;
- c) che la rateazione può essere concessa solo a favore dei soggetti tenuti al pagamento della sanzione amministrativa che versino in condizioni economiche disagiate, ai sensi del comma 2 dell'articolo 202- bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada)¹;
- d) che, sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, la ripartizione del pagamento può essere determinata fino ad un massimo di dodici rate se l'importo dovuto non supera € 2.000, fino ad un massimo di ventiquattro rate se l'importo dovuto non supera € 5.000, fino ad un massimo di sessanta rate se l'importo dovuto supera € 5.000;
- e) che l'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a € 100;
- f) che sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'art. 21 del D.P.R. 29 settembre 1973 n°602, pari al 4,00 % annuo;

¹ Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

- g) che anche la sola presentazione dell'istanza di rateazione implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di presentare il ricorso al Commissariato del Governo (articolo 203 Codice della Strada), ovvero il ricorso al Giudice di Pace (articolo 204-bis Codice della Strada);
- h) che entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza deve essere adottato il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza si intende comunque respinta, anche in assenza di un diniego esplicito;
- i) che nel caso di accoglimento dell'istanza, il mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, determina l'automatica decadenza dal beneficio della rateazione e pertanto, ai sensi dell'art. 203 comma 3 dell Codice della Strada, il verbale diviene automaticamente titolo esecutivo per una somma pari
alla metà del massimo edittale della sanzione per ogni singola violazione, somma dalla quale saranno decurtati gli importi eventualmente già versati a titolo di rate;
- j) che in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro trenta giorni dalla notificazione del relativo provvedimento di diniego, ovvero entro 30 giorni dall'inutile decorso dei novanta giorni dal ricevimento dell'istanza da parte dell'amministrazione, certificata dal timbro di ricevimento, se presentata a mani, o dalla notifica di apposita comunicazione di ricevimento, se l'istanza è stata presentata tramite spedizione.

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)".²:

di trovarsi in condizioni economiche disagiate indicate dal comma 2 dell'articolo 202-bis del Codice della Strada, avendo un reddito personale annuo pari a € _____,³

di NON convivere con il coniuge o altri familiari;

di convivere con il coniuge o altri familiari di cui si indicano il/i nominativo/i e il/i rispettivo/i reddito/i:

1) _____ nato il _____
a _____ (_____) cod. fisc. _____
e residente a _____ (_____) indirizzo _____
_____ n° _____ reddito annuale € _____;

2) _____ nato il _____
a _____ (_____) cod. fisc. _____
e residente a _____ (_____) indirizzo _____
_____ n° _____ reddito annuale € _____;

3) _____ nato il _____

² Si ricorda che ai sensi dell'articolo 71 del citato D.P.R., le amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 46.

³ Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

a _____ (_____) cod. fisc. _____
e residente a _____ (_____) indirizzo _____
_____ n° _____ reddito annuale € _____, _____;

CHIEDE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 202-bis del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), la rateazione della/delle sanzione/i relativa/e al/ai verbale/i di seguito indicato/i:

- Verbale n° _____ del _____ importo € _____, _____
- Verbale n° _____ del _____ importo € _____, _____
- 1 Verbale n° _____ del _____ importo € _____, _____
- 2 Verbale n° _____ del _____ importo € _____, _____

in n° _____ rate mensili.

Il richiedente si impegna a presentarsi presso gli uffici del Comando in intestazione, entro 30 giorni dal deposito dell'istanza, al fine di ricevere la notificazione del provvedimento di rateazione o di diniego, accettando diversamente la conseguenza che tale inerzia sarà da interpretarsi come rinuncia alla richiesta di rateazione, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da ogni ulteriore adempimento.

Luogo e data _____

Firma dell'intestatario o del delegato⁴

⁴ *Il delegato deve essere in possesso di un proprio documento d'identità e di un atto di delega che dovrà allegare all'istanza.*

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO CHE RICEVE L'ISTANZA

La presente istanza è stata presentata a questo ufficio in data _____

da _____

L'addetto alla ricezione

(timbro e firma)

Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio di Polizia Locale della Valsugana e Tesino per lo svolgimento dell'attività di gestione procedure di acquisto per Polizia Locale in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono/non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è l'Ente COMUNE DI BORGIO VALSUGANA con sede a Borgo Valsugana, Piazza Degasperi n. 20 (e-mail comune@comune.borgio-valsugana.tn.it -pec comuneborgiovalsugana.tn@cert.legalmail.it sito internet www.comune.borgio-valsugana.tn.it)

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio di Polizia Locale della Valsugana e Tesino.